

EPISTOLA DI S. PAOLO APOSTOLO AGLI EFESI

Soprascritta e saluti

¹ PAOLO, apostolo di Gesù Cristo, per la volontà di Dio*, a' santi* che sono in Efeso*, e fedeli in Cristo Gesù.

² Grazia a voi, e pace, da Dio, Padre nostro, e dal Signor Gesù Cristo*.

Benedizioni di Dio in Gesù Cristo, autore della nostra redenzione, e capo della Chiesa

³ BENEDETTO sia Iddio*, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, il qual ci ha benedetti d'ogni benedizione spirituale nei luoghi celesti in Cristo.

⁴ In lui ci ha Dio eletti* avanti la fondazione del mondo*, acciocchè siamo santi, ed irreprensibili nel suo cospetto*, in carità;

⁵ avendoci predestinati* ad adottarci per Gesù Cristo, a sè stesso*, secondo il beneplacito della sua volontà*,

* **1:1** Dio 1 Cor. 1.1e rif. * **1:1** santi Rom. 1.7e rif. * **1:1** Efeso Fat. 18.19 ecc.; 19.1 ecc. * **1:2** Cristo Rom. 1.7e rif. * **1:3** Iddio 2 Cor. 1.3. 1 Piet. 1.3. * **1:4** eletti Rom. 8.28ecc. e rif. * **1:4** mondo 1 Piet. 1.2,20. * **1:4** cospetto Luc. 1.75. Efes. 5.27. Col. 1.22. 1 Tess. 4.7. Tit. 2.12. * **1:5** predestinati Rom. 8.29,30. ver. 11. * **1:5** stesso Giov. 1.12e rif. * **1:5** volontà Mat. 11.26. Luc. 12.32.

⁶ alla lode della gloria della sua grazia, per la quale egli ci ha resi graditi a sè, in colui che è l'amato*.

⁷ In cui noi abbiamo la redenzione per lo suo sangue*, la remission de' peccati, secondo le ricchezze della sua grazia*.

⁸ Della quale egli è stato abbondante inverso noi in ogni sapienza, ed intelligenza;

⁹ avendoci dato a conoscere il misterio* della sua volontà secondo il suo beneplacito, il quale egli avea determinato in sè stesso*.

¹⁰ *Che* è di raccogliere, nella dispensazione del compimento de' tempi*, sotto un capo, in Cristo, tutte le cose, così quelle *che son* nei cieli, come quelle *che son* sopra la terra*.

¹¹ In lui siamo stati fatti eredi*, essendo stati predestinati* secondo il proponimento di colui che opera tutte le cose secondo il consiglio della sua volontà*;

¹² acciocchè siamo alla lode della sua gloria, noi che prima abbiamo sperato in Cristo.

¹³ In lui anche voi, avendo udita la parola della verità*, l'evangelo della vostra salute; in lui *dico*

* **1:6** amato Mat. 3.17 e rif. Col. 1.13. * **1:7** sangue Rom. 3.24. Ebr. 9.12. 1 Piet. 1.18,19. Apoc. 5.9. * **1:7** grazia Rom. 2.4. Efes. 3.8,16. * **1:9** misterio Rom. 16.25e rif. * **1:9** stesso Efes. 3.11. 2 Tim. 1.9. * **1:10** tempi Gal. 4.4e rif. * **1:10** terra Fil. 2.9,10. Col. 1.20. * **1:11** eredi Rom. 8.17. 1 Piet. 1.4. * **1:11** predestinati ver. 5e rif. * **1:11** volontà Is. 46.10,11e rif. * **1:13** verità Giov. 1.17.

anche voi, avendo creduto, siete stati suggellati con lo Spirito Santo della promessa*.

¹⁴ Il quale è l'arra della nostra eredità*, *mentre aspettiamo* la redenzione* di quelli che Dio si è acquistati, alla lode della gloria d'esso*.

¹⁵ Perciò, io ancora, udita la fede vostra nel Signor Gesù, e la carità *vostra* inverso tutti i santi,

¹⁶ non resto mai di render grazie per voi, facendo di voi memoria nelle mie orazioni*.

¹⁷ Acciocchè l'Iddio del Signor nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia lo Spirito di sapienza, e di rivelazione, per la conoscenza d'esso.

¹⁸ Ed illumini gli occhi della mente vostra, acciocchè sappiate quale è la speranza della sua vocazione, e quali *son* le ricchezze della gloria della sua eredità*, nè luoghi santi.

¹⁹ E quale è, inverso noi che crediamo, l'eccellente grandezza della sua potenza; secondo la virtù della forza della sua possanza.

²⁰ La quale egli ha adoperata in Cristo, avendolo suscitato da' morti*, e fattolo sedere alla sua destra ne' *luoghi celesti**;

²¹ di sopra ad ogni principato, e podestà, e potenza, e signoria*, ed ogni nome che si nomina

* **1:13** promessa 2 Cor. 1.22. Efes. 4.30. * **1:14** eredità 2 Cor. 1.22; 5.5. * **1:14** redenzione Rom. 8.23e rif. * **1:14** esso ver. 1.6,12. 1 Piet. 2.9. * **1:16** orazioni Rom. 1.9. Fil. 1.3,4. Col. 1.3. 1 Tess. 1.2. * **1:18** eredità ver. 1.11e rif. * **1:20** morti Fat. 2.24e rif. * **1:20** celesti Sal. 110.1 e rif. Fat. 7.55,56. * **1:21** signoria Fil. 2.9,10. Col. 2.15.

non solo in questo secolo, ma ancora nel *secolo* avvenire;

²² avendogli posta ogni cosa sotto a' piedi*, ed avendolo dato per capo sopra ogni cosa, alla Chiesa*;

²³ la quale è il corpo d'esso*, il compimento di colui che compie tutte le cose in tutti*.

2

La salute per grazia

¹ E V'HA risuscitati ancor voi*, che eravate morti ne' falli, e ne' peccati*.

² Ne' quali già camminaste*, seguendo il secolo di questo mondo, secondo il principe della podestà dell'aria*, dello spirito che opera al presente ne' figliuoli della disubbidienza.

³ Fra i quali ancora noi tutti vivemmo già nelle concupiscenze della nostra carne*, adempiendo le voglie della carne, e de' pensieri; ed eravam di natura figliuoli d'ira*, come ancora gli altri.

⁴ Ma Iddio, che è ricco in misericordia, per la sua molta carità, della quale ci ha amati*;

* **1:22** piedi Mat. 28.18. 1 Cor. 15.27. * **1:22** Chiesa Efes. 4.15,16; 5.23. Col. 1.18. Ebr. 2.7. * **1:23** esso Rom. 12.5 e rif. Col. 1.18. * **1:23** tutti 1 Cor. 12.6. Col. 3.11. * **2:1** voi Giov. 5.24. Col. 2.13. * **2:1** peccati ver. 5. Efes. 4.18. * **2:2** camminaste 1 Cor. 6.11 e rif. 1 Giov. 5.19. * **2:2** aria Giov. 12.31. Efes. 6.12. * **2:3** carne Tit. 3.3. 1 Piet. 4.3. * **2:3** ira Sal. 51.5. Rom. 5.12,14. * **2:4** amati Giov. 3.16e rif.

⁵ eziandio mentre eravamo morti ne' falli*, ci ha vivificati in Cristo* (voi siete salvati per grazia);

⁶ e ci ha risuscitati con *lui*, e con *lui* ci ha fatti sedere ne' *luoghi* celesti*, in Cristo Gesù.

⁷ Acciocchè mostrasse ne' secoli avvenire l'eccellenti ricchezze della sua grazia, in benignità inverso noi, in Cristo Gesù.

⁸ Perciocchè voi siete salvati per la grazia*, mediante la fede*, e ciò non è da voi, è il dono di Dio*.

⁹ Non per opere, acciocchè niuno si glori*.

¹⁰ Poichè noi siamo la fattura d'esso*, essendo creati in Cristo Gesù a buone opere*, le quali Iddio ha preparate, acciocchè camminiamo in esse*.

I Gentili e i Giudei riconciliati fra loro e con Dio, mediante la croce di Cristo

¹¹ PERCIÒ, ricordatevi che già voi Gentili nella carne, che siete chiamati Incirconcisione da quella che è chiamata Circoncisione nella carne, fatta con la mano*;

¹² in quel tempo eravate senza Cristo, alieni* dalla repubblica d'Israele, e stranieri de' patti

* **2:5** falli Rom. 5.6,8,10. ver. 1. * **2:5** Cristo Rom. 6.4,5. Col. 2.12,13; 3.1,3. * **2:6** celesti Efes. 1.20. * **2:8** grazia Rom. 3.24. 2 Tim. 1.9. * **2:8** fede Rom. 4.16. * **2:8** Dio Mat. 16.17. Giov. 6.44,65. Fil. 1.29. * **2:9** glori Rom. 3.20,27,28; 4.2; 9.11; 11.6. 1 Cor. 1.29-31. 2 Tim. 1.9. Tit. 3.5. * **2:10** esso Giov. 3.3,5. 1 Cor. 3.9. 2 Cor. 5.5,17. Efes. 4.24. Tit. 2.14. * **2:10** opere Fil. 1.11. * **2:10** esse Efes. 1.4. * **2:11** mano Rom. 2.28,29. Col. 2.11. * **2:12** alieni Giov. 10.16. Efes. 4.18.

della promessa*, non avendo speranza, ed essendo senza Dio nel mondo*.

¹³ Ma ora, in Cristo Gesù, voi, che già eravate lontani, siete stati approssimati per il sangue di Cristo*.

¹⁴ Perciocchè egli è la nostra pace*, il quale ha fatto de' due *popoli* uno*; e avendo disfatta la parete di mezzo che faceva la separazione,

¹⁵ ha nella sua carne* annullata l'inimicizia*, la legge de' comandamenti, *posta* in ordinamenti; acciocchè creasse in sè stesso i due in un uomo nuovo*, facendo la pace;

¹⁶ e li riconciliasse amendue in un corpo a Dio*, per la croce, avendo uccisa l'inimicizia in sè stesso*.

¹⁷ Ed essendo venuto, ha evangelizzato pace a voi che *eravate* lontani*, e a quelli *che eran* vicini.

¹⁸ Perciocchè per esso abbiamo gli uni e gli altri introduzione al Padre*, in uno Spirito*.

¹⁹ Voi dunque non siete più forestieri, nè avvenitici; ma concittadini de' santi, e membri della famiglia di Dio*.

* **2:12** promessa Rom. 9.4. * **2:12** mondo Gal. 4.8. 1 Tess. 4.5. * **2:13** Cristo Gal. 3.28. * **2:14** pace Giov. 16.33. Rom. 5.1e rif. * **2:14** uno Giov. 10.16. Gal. 3.28,29. * **2:15** carne Col. 1.22. * **2:15** inimicizia Col. 2.14. * **2:15** nuovo 2 Cor. 5.17e rif. * **2:16** Dio Col. 1.20-22. * **2:16** stesso Rom. 6.8; 8.3. Col. 2.14. * **2:17** lontani Is. 57.19. Zac. 9.10. Rom. 5.1 e rif. ver. 13,14. * **2:18** Padre Giov. 10.9; 14.6. Rom. 5.2. Ebr. 4.16; 10.19,20. * **2:18** Spirito 1 Cor. 12.13. Efes. 4.4. * **2:19** Dio Fil. 3.20. Ebr. 12.22,23.

20 Essendo edificati* sopra il fondamento* degli apostoli e de'profeti*, essendo Gesù Cristo stesso la pietra del capo del cantone*;

21 in cui tutto l'edificio ben composto cresce* in tempio santo* nel Signore.

22 Nel quale ancor voi siete insieme edificati*, per essere un abitacolo di Dio, in Ispirito.

3

Il misterio della vocazione dei Gentili, e l'apostolato di Paolo. Preghiera di Paolo per gli Efesi

1 PER questa cagione io Paolo, il prigioniero di Cristo Gesù* per voi Gentili*;

2 (Se pure avete udita la dispensazion della grazia di Dio, che mi è stata data inverso voi*.

3 Come per rivelazione* egli mi ha fatto conoscere il misterio*; siccome avanti in breve scrissi*.

4 A che potete, leggendo, conoscere *qual sia* la mia intelligenza nel misterio di Cristo.

* **2:20** edificati 1 Cor. 3.9,10. 1 Piet. 2.4,5. * **2:20** fondamento Mat. 16.18. Apoc. 21.14. * **2:20** profeti 1 Cor. 12.28. Efes. 4.11. * **2:20** cantone Sal. 118.22e rif. * **2:21** cresce Efes. 4.15,16. * **2:21** santo 1 Cor. 3.16,17. 2 Cor. 6.16. * **2:22** edificati 1 Piet. 2.5. * **3:1** Gesù Fat. 21.23; 24.26,27; 28.16 ecc. Efes. 4.1; 6.20. Fil. 1.13 ecc. Col. 4.2,17. 2 Tim. 1.8; 2.9. * **3:1** Gentili Gal. 5.11. Col. 1.24. 2 Tim. 2.10. * **3:2** voi Fat. 9.15e rif. * **3:3** rivelazione Fat. 22.17-21. 1 Cor. 2.10. Gal. 1.12e rif. * **3:3** misterio ver. 3.9,10. Col. 1.26,27. * **3:3** scrissi Efes. 1.9,10.

⁵ Il quale non fu dato a conoscere nell'altre età a' figliuoli degli uomini*, come ora è stato rivelato a' santi apostoli, e profeti d'esso, in Ispirito;

⁶ acciocchè i Gentili sieno coeredi, e d'un medesimo corpo*, e partecipi della promessa d'esso* in Cristo, per l'evangelo.

⁷ Del quale io sono stato fatto ministro, secondo il dono della grazia di Dio, che mi è stata data*, secondo la virtù della sua potenza.

⁸ A me, *dico*, il minimo di tutti i santi*, è stata data questa grazia d'evangelizzar fra i Gentili* le non investigabili ricchezze di Cristo;

⁹ e di manifestare a tutti, quale è la dispensazion del misterio*, il quale da' secoli è stato occulto in Dio*, che ha create tutte le cose per Gesù Cristo*;

¹⁰ acciocchè nel tempo presente sia data a conoscere ai principati, e alle podestà*, ne' *luoghi* celesti, per la chiesa, la molto varia sapienza di Dio*,

¹¹ secondo il proponimento eterno*, il quale egli ha fatto in Cristo Gesù, nostro Signore.

¹² In cui noi abbiamo la libertà, e

* **3:5** uomini Fat. 10.28. Rom. 16.25. * **3:6** corpo Gal. 3.28,29. Efes. 2.14-16. * **3:6** esso Gal. 3.14e rif. * **3:7** data Rom. 1.5; 15.15,16. * **3:8** santi 1 Cor. 15.9. 1 Tim. 1.13,15. * **3:8** Gentili Gal. 1.16; 2.8. 1 Tim. 2.7. 2 Tim. 1.11. * **3:9** misterio Efes. 1.9. ver. 3 e rif. * **3:9** Dio Rom. 16.25e rif. * **3:9** Cristo Giov. 1.3e rif. * **3:10** podestà Rom. 8.38e rif. * **3:10** Dio 1 Cor. 2.7. 1 Tim. 3.16. * **3:11** eterno Efes. 1.9e rif.

l'introduzione in confidenza*, per la fede d'esso.

13 Per la qual cosa io richieggo che non veniate meno dell'animo* per le mie tribolazioni, *che soffro per voi**; il che è la vostra gloria*.)

14 Per questa cagione, *dico*, io piego le mie ginocchia al Padre del Signor nostro Gesù Cristo;

15 dal quale è nominata tutta la famiglia, ne' cieli, e sopra la terra*;

16 ch'egli vi dia, secondo le ricchezze della sua gloria, d'esser fortificati in virtù, per lo suo Spirito, nell'uomo interno*;

17 e che Cristo abiti ne' vostri cuori per la fede*.

18 Acciocchè, essendo radicati, e fondati in carità, possiate comprendere, con tutti i santi, qual *sia* la larghezza, e la lunghezza, e la profondità, e l'altezza,

19 e conoscer la carità di Cristo*, che sopravanza *ogni* conoscenza; acciocchè siate ripieni fino a tutta la pienezza di Dio*.

20 Or a colui che può, secondo la potenza che opera in noi, fare infinitamente sopra ciò che noi chieggiamo, o pensiamo*;

21 a lui *sia* la gloria nella Chiesa, in Cristo Gesù, per tutte le generazioni del secolo de' secoli. Amen.

* **3:12** confidenza Efes. 2.18e rif. * **3:13** animo Fat. 14.22. Fil. 1.14. * **3:13** voi ver. 1e rif. * **3:13** gloria 2 Cor. 1.6. * **3:15** terra Efes. 1.10e rif. * **3:16** interno Rom. 7.22e rif. * **3:17** fede Giov. 14.23e rif. * **3:19** Cristo Giob. 11.8,9. * **3:19** Dio Giov. 1.16e rif. * **3:20** pensiamo 1 Cor. 2.9.

4

L'unità della fede

¹ IO adunque, il prigionese*, vi esorto nel Signore, che camminate condegnamente alla vocazione, della quale siete stati chiamati*;

² con ogni umiltà, e mansuetudine; con pazienza, comportandovi gli uni gli altri in carità*;

³ studiandovi di serbar l'unità dello Spirito per il legame della pace*.

⁴ V'è un corpo unico*, e un unico Spirito*; come ancora voi siete stati chiamati in un'unica speranza della vostra vocazione.

⁵ V'è un unico Signore*, una fede*, un battesimo*;

⁶ un Dio unico, e Padre di tutti*, il quale è sopra tutte le cose, e fra tutte le cose, e in tutti voi*.

⁷ Ma a ciascun di noi è stata data la grazia, secondo la misura del dono di Cristo*.

⁸ Per la qual cosa dice: Essendo salito in alto, egli ha menata in cattività moltitudine di prigionieri*, e ha dati de' doni agli uomini*.

* **4:1** prigionese Efes. 3.1 e rif. Filem. 1.9. * **4:1** chiamati Fil.

1.27. Col. 1.10. 1 Tess. 2.12. * **4:2** carità Gal. 5.22. Col. 3.12-14.

* **4:3** pace Col. 3.14. * **4:4** unico Rom. 12.5 e rif. Efes. 2.16.

* **4:4** Spirito 1 Cor. 12.4,11. * **4:5** Signore 1 Cor. 8.6; 12.5.

* **4:5** fede ver. Giuda 1.3. * **4:5** battesimo Gal. 3.27. * **4:6**

tutti Mal. 2.10. 1 Cor. 8.6. * **4:6** voi Rom. 11.36. * **4:7** Cristo

Mat. 25.15e rif. * **4:8** prigionieri Sal. 68.18. Col. 2.15. * **4:8**

uomini Giov. 14.26e rif.

⁹ Or quello: È salito, che cosa è *altro*, se non che prima ancora era disceso nelle parti più basse della terra*?

¹⁰ Colui che è disceso è quello stesso, il quale ancora è salito di sopra a tutti i cieli*, acciocchè empia tutte le cose.

¹¹ Ed egli stesso ha dati gli uni apostoli*, e gli altri profeti*, e gli altri evangelisti*, e gli altri pastori*, e dottori*;

¹² per lo perfetto adunamento de' santi, per l'opera del ministero, per l'edificazione del corpo di Cristo*;

¹³ finchè ci scontriamo tutti nell'unità della fede, e della conoscenza del Figliuol di Dio*, in uomo compiuto*, alla misura della statura perfetta del corpo di Cristo.

¹⁴ Acciocchè non siam più bambini*, fiottando e trasportati da ogni vento di dottrina*, per la baratteria degli uomini, per la *loro* astuzia all'artificio, ed insidie dell'inganno*.

¹⁵ Ma che, seguitando verità in carità*, cresciamo in ogni cosa in colui che è il capo, *cioè in*

* **4:9** terra Giov. 3.13; 6.33,62. 1 Piet. 3.19. * **4:10** cieli Fat. 1.9-11. 1 Tim. 3.16. Ebr. 4.14; 7.26; 8.1; 9.24. * **4:11** apostoli 1 Cor. 12.28. Efes. 2.20. * **4:11** profeti Fat. 11.27e rif. * **4:11** evangelisti Fat. 21.8. 2 Tim. 4.5. * **4:11** pastori Fat. 20.28. * **4:11** dottori Rom. 12.7. * **4:12** Cristo Efes. 1.23. Col. 1.24. * **4:13** Dio Col. 2.2. * **4:13** compiuto 1 Cor. 14.20. Col. 1.28. * **4:14** bambini 1 Cor. 3.1. * **4:14** dottrina Ebr. 13.9. Giac. 1.6. * **4:14** inganno Rom. 16.18. 2 Cor. 2.17. * **4:15** carità 2 Cor. 4.2. 1 Giov. 3.18.

Cristo*.

¹⁶ Dal quale tutto il corpo ben composto, e commesso insieme per tutte le giunture di cui è fornito, secondo la virtù *che* è nella misura di ciascun membro, prende il suo accrescimento alla propria edificazione in carità.

La santità cristiana in opposizione ai corrotti costumi dei Gentili

¹⁷ QUESTO dico adunque, e protesto nel Signore, che voi non camminate più come camminano ancora gli altri Gentili*, nella vanità della lor mente*;

¹⁸ intenebrati nell'intelletto*, alieni dalla vita di Dio*, per l'ignoranza che è in loro, per l'induramento del cuor loro.

¹⁹ I quali, essendo divenuti insensibili ad ogni dolore*, si sono abbandonati alla dissoluzione, da operare ogni immondizia*, con insaziabile cupidità.

²⁰ Ma voi non avete così imparato Cristo;

²¹ se pur l'avete udito, e siete stati in lui ammaestrati, secondo che la verità è in Gesù:

²² di spogliare, quant'è alla primiera condotta*, l'uomo vecchio*, il qual si corrompe nelle concupiscenze della seduzione;

* **4:15** Cristo Col. 1.18; 2.19.

* **4:17** Gentili Rom. 6.19,20; 7.5.

Efes. 2.1-3. ver. 22. 1 Piet. 4.3.

* **4:17** mente Rom. 1.21.

* **4:18** intelletto Fat. 26.18.

* **4:18** Dio Efes. 2.12. Gal. 4.8.

* **4:19** dolore 1 Tim. 4.2.

* **4:19** immondizia Rom. 1.24,26.

* **4:22** condotta ver. 4.17e rif.

* **4:22** vecchio Rom. 6.6. Col.

3.8,9.

23 e d'essere rinnovati per lo Spirito della vostra mente*;

24 e d'esser vestiti dell'uomo nuovo*, creato, secondo Iddio, in giustizia, e santità di verità*.

25 Perciò, deposta la menzogna, parlate in verità ciascuno col suo prossimo*; poichè noi siamo membra gli uni degli altri*.

26 Adiratevi, e non peccate*; il sole non tramonti sopra il vostro cruccio.

27 E non date luogo al diavolo*.

28 Chi rubava non rubi più; anzi più tosto fatichi, facendo qualche buona opera con le proprie mani*, acciocchè abbia di che far parte a colui che ha bisogno*.

29 Niuna parola malvagia esca dalla vostra bocca*; ma, se ve n'è alcuna buona ad edificazione*, secondo il bisogno; acciocchè conferisca grazia agli ascoltanti*.

30 E non contristate lo Spirito Santo di Dio*, col quale siete stati suggellati per il giorno della redenzione*.

* **4:23** mente Rom. 12.2. Col. 3.10. * **4:24** nuovo 2 Cor. 5.17e rif. * **4:24** verità Efes. 2.10. * **4:25** prossimo Zac. 8.16. ver. 4.15 e rif. Col. 3.9. * **4:25** altri Rom. 12.5. * **4:26** peccate Sal. 4.4; 37.8. * **4:27** diavolo 2 Cor. 2.10,11. Giac. 4.7. * **4:28** mani Fat. 20.35. 1 Tess. 4.11. 2 Tess. 3.8,11,12. * **4:28** bisogno Luc. 3.11. Rom. 12.13. * **4:29** bocca Mat. 12.34-37. Efes. 5.4. Col. 3.8. * **4:29** edificazione Col. 4.5. 1 Tess. 5.11. * **4:29** ascoltanti Col. 3.16. * **4:30** Dio Is. 63.10. 1 Tess. 5.19. * **4:30** redenzione Rom. 8.23. Efes. 1.13,14.

³¹ Sia tolta via da voi ogni amaritudine*, ed ira, e cruccio, e grido, e maldicenza*, con ogni malizia.

³² Ma siate gli uni inverso gli altri benigni, misericordiosi*, perdonandovi gli uni gli altri, siccome ancora Iddio vi ha perdonati in Cristo*.

5

¹ Siate adunque imitatori di Dio*, come figliuoli dilette.

² E camminate in carità*, siccome ancora Cristo ci ha amati, e ha dato sè stesso per noi*, in offerta e sacrificio a Dio*, in odor soave.

³ E come si conviene a santi, fornicazione, e niuna immondizia*, ed avarizia, non sia pur nominata fra voi;

⁴ nè disonestà, nè stolto parlare, o buffoneria*, le quali cose non si convengono; ma più tosto, ringraziamento.

⁵ Poichè voi sapete questo: che niun fornicatore, nè immondo, nè avaro, il quale è idolatra*, ha eredità nel regno di Cristo, e di Dio*.

* **4:31** amaritudine Col. 3.8. * **4:31** maldicenza Tit. 3.2,3. Giac. 4.11. * **4:32** misericordiosi Col. 3.12,13. 1 Piet. 3.8. * **4:32** Cristo Mat. 6.14. Mar. 11.25. * **5:1** Dio Mat. 5.44-48. * **5:2** carità Giov. 13.34e rif. * **5:2** noi Giov. 15.13. Gal. 1.4; 2.20. * **5:2** Dio Ebr. 7.27; 9.14,26; 10.10,12. 1 Giov. 3.16. * **5:3** immondizia 1 Cor. 6.18 e rif. Col. 3.5. * **5:4** buffoneria Efes. 4.29e rif. * **5:5** idolatra Col. 3.5. 1 Tim. 6.12. * **5:5** Dio Gal. 5.21. Apoc. 22.15.

6 Niuno vi seduca con vani ragionamenti; perciocchè per queste cose vien l'ira di Dio*, sopra i figliuoli della disubbidienza*.

7 Non siate adunque loro compagni.

8 Perciocchè già eravate tenebre*, ma ora *siete* luce nel Signore*; camminate come figliuoli di luce*

9 (poichè il frutto dello Spirito* è in ogni bontà, e giustizia, e verità),

10 provando ciò che è accettevole al Signore*.

11 E non partecipate* le opere infruttuose delle tenebre*, anzi più tosto ancora riprendetele*.

12 Perciocchè egli è disonesto pur di dire le cose che si fanno da coloro in occulto*.

13 Ma tutte le cose, che sono condannate sono manifestate dalla luce; perciocchè tutto ciò che è manifestato è luce*.

14 Perciò dice: Risvegliati, tu che dormi*, e risorgi da' morti*, e Cristo ti risplenderà.

15 Riguardate adunque come voi camminate con diligente circospezione*; non come stolti, ma come savi;

* 5:6 Dio Rom. 1.18. * 5:6 disubbidienza Efes. 2.2. * 5:8 tenebre Efes. 2.11,12. Tit. 3.3. * 5:8 Signore Giov. 8.12; 12.46. 2 Cor. 4.6. Fil. 2.15. 1 Tess. 5.5. * 5:8 luce Luc. 16.8. Giov. 12.36. * 5:9 Spirito Gal. 5.22. * 5:10 Signore Rom. 12.2. * 5:11 partecipate 1 Cor. 5.11. 2 Cor. 6.14. 2 Tess. 3.6,14. * 5:11 tenebre Rom. 6.21. Gal. 6.8. * 5:11 riprendetele 1 Tim. 5.20. * 5:12 occulto Rom. 1.24,26,27. ver. 3. * 5:13 luce Giov. 3.20,21. Ebr. 4.13. * 5:14 dormi Is. 60.1. Rom. 13.11,12. 1 Cor. 15.34. * 5:14 morti Giov. 5.25. Rom. 6.4,5. Efes. 2.5. Col. 3.1. * 5:15 circospezione Col. 4.4.

16 ricomperando il tempo*, perciocchè i giorni sono malvagi*.

17 Perciocchè, non siate disavveduti, ma intendenti qual *sia* la volontà del Signore*.

18 *E* non v'inebbriate di vino*, nel quale vi è dissoluzione; ma siate ripieni dello Spirito*;

19 parlando a voi stessi con salmi, ed inni, e canzoni spirituali*, cantando, e salmeggiando col cuor vostro al Signore.

20 Rendendo del continuo grazie d'ogni cosa a Dio e Padre*, nel nome del Signor nostro Gesù Cristo*.

21 Sottoponendovi gli uni agli altri* nel timor di Cristo.

I doveri domestici

22 **MOGLI**, siate soggette a' vostri mariti*, come al Signore.

23 Poichè il marito è capo della donna*, siccome ancora Cristo è capo della Chiesa*, ed egli stesso è Salvatore del corpo.

24 Ma altresì, come la Chiesa è soggetta a Cristo, così le mogli *debbono esser soggette* a' lor mariti in ogni cosa.

* **5:16** tempo Gal. 6.10. Col. 4.4. * **5:16** malvagi Eccl. 12.3. Giov. 12.35. * **5:17** Signore Rom. 12.2. 1 Tess. 4.3. * **5:18** vino Prov. 20.1e rif. * **5:18** Spirito Luc. 1.15. * **5:19** spirituali Fat. 16.25. 1 Cor. 14.26. Col. 3.16. Giac. 5.13. * **5:20** Padre Sal. 34.1. Is. 63.7. Col. 3.17. 1 Tess. 5.18. * **5:20** Cristo Ebr. 13.15. 1 Piet. 2.5. * **5:21** altri Fil. 2.3. 1 Piet. 5.5. * **5:22** mariti Gen. 3.16 e rif. Col. 3.18. * **5:23** donna 1 Cor. 11.3. * **5:23** Chiesa Efes. 1.22,23. Col. 1.18.

25 Mariti, amate le vostre mogli*, siccome ancora Cristo ha amata la Chiesa, e ha dato sè stesso per lei*;

26 acciocchè, *avendola* purgata col lavacro dell'acqua*, la santificasse per la parola*;

27 per farla comparire davanti a sè, gloriosa, non avendo macchia, nè crespia, nè cosa alcuna tale; ma santa ed irreprensibile*.

28 Così debbono i mariti amare le loro mogli, come i lor propri corpi: chi ama la sua moglie ama sè stesso.

29 Perciocchè niuno giammai ebbe in odio la sua carne, anzi la nudrisce, e la cura teneramente, siccome ancora il Signore la Chiesa.

30 Poichè noi siamo membra del suo corpo*, della sua carne, e delle sue ossa.

31 Perciò, l'uomo lascerà suo padre, e sua madre, e si congiungerà con la sua moglie, e i due diverranno una stessa carne*.

32 Questo mistero è grande; or io dico, a riguardo di Cristo, e della Chiesa*.

33 Ma ciascun di voi così ami la sua moglie, come sè stesso*; ed altresì la moglie riverisca il marito*.

* 5:25 mogli Col. 3.19. 1 Piet. 3.7. * 5:25 lei ver. 2e rif. * 5:26 acqua Giov. 3.5. Tit. 3.5. 1 Piet. 3.21. * 5:26 parola Giov. 15.3; 17.17. * 5:27 irreprensibile Efes. 1.4. Col. 1.22. * 5:30 corpo Rom. 12.5. 1 Cor. 12.27. * 5:31 carne Gen. 2.24. Mat. 19.5. * 5:32 Chiesa Mat. 25.1 ecc. * 5:33 stesso ver. 5.25. Col. 3.19. * 5:33 marito 1 Piet. 3.6.

6

¹ Figliuoli, ubbidite nel Signore a' vostri padri e madri*, perciocchè ciò è giusto.

² Onora tuo padre, e tua madre (che è il primo comandamento con promessa),

³ acciocchè ti sia bene, e tu sii di lunga vita sopra la terra*.

⁴ E voi, padri, non provocate ad ira i vostri figliuoli*; ma allevateli in disciplina, ed ammonizion del Signore*.

⁵ Servi, ubbidite a' *vostr*i signori* secondo la carne, con timore, e tremore, nella semplicità del cuor vostro, come a Cristo.

⁶ Non servendo all'occhio, come per piacere agli uomini; ma, come servi di Cristo*, facendo il voler di Dio d'animo;

⁷ servendo con benignità, come a Cristo, e non come agli uomini;

⁸ sapendo che del bene che ciascuno, o servo o franco ch'egli sia*, avrà fatto, egli ne riceverà la retribuzion dal Signore*.

⁹ E voi, signori, fate par pari inverso loro*, rallentando le minacce*; sapendo che il Signore,

* **6:1** madri Prov. 1.8 e rif. Col. 3.20. * **6:3** terra Esod. 20.12.

* **6:4** figliuoli Col. 3.21. * **6:4** Signore Gen. 18.19. Deut. 4.9,10; 6.6ecc., 20 ecc.; 11.19. Prov. 19.18; 22.6; 29.17. 2 Tim. 3.15. * **6:5**

signori Col. 3.22 ecc. 1 Tim. 6.1. Tit. 2.9. 1 Piet. 2.18. * **6:6**

Cristo 1 Cor. 7.22. * **6:8** sia Gal. 3.28. Col. 3.11. * **6:8** Signore

Sal. 62.12. Rom. 2.6. * **6:9** loro Col. 3.26. * **6:9** minacce Lev. 25.43.

e vostro, e loro*, è ne' cieli; e che dinanzi a lui non v'è riguardo alla qualità delle persone*.

L'armatura di Dio

¹⁰ NEL rimanente, fratelli miei, fortificatevi nel Signore, e nella forza della sua possanza.

¹¹ Vestite tutta l'armatura di Dio*, per poter dimorar ritti, e fermi contro alle insidie del diavolo.

¹² Poichè noi non abbiamo il combattimento contro a sangue e carne; ma contro a' principati*, contro alle podestà, contro a' rettori del mondo, e delle tenebre di questo secolo, contro agli spiriti maligni, ne' *luoghi* celesti.

¹³ Perciò, prendete tutta l'armatura di Dio*, acciocchè possiate contrastare nel giorno malvagio*; e dopo aver compiuta ogni cosa, restar ritti in piè.

¹⁴ Presentatevi adunque al combattimento, cinti di verità intorno a' lombi*, e vestiti dell'usbergo della giustizia*;

¹⁵ ed avendo i piedi calzati* della preparazione dell'evangelo della pace.

¹⁶ Sopra tutto, prendendo lo scudo della fede*, col quale possiate spegnere tutti i dardi infocati del maligno.

* **6:9** loro Giov. 13.13. 1 Cor. 7.22. * **6:9** persone Rom. 2.11e rif.

* **6:11** Dio Rom. 13.12 e rif. ver. 13. * **6:12** principati Rom.

8.38e rif. * **6:13** Dio 2 Cor. 10.4. ver. 11. * **6:13** malvagio Efes.

5.16. * **6:14** lombi Is. 11.5. Luc. 12.35. 1 Piet. 1.13. * **6:14**

giustizia Is. 59.17. 1 Tess. 5.8. * **6:15** calzati Is. 52.7. * **6:16**

fede 1 Giov. 5.4.

17 Pigliate ancora l'elmo della salute*; e la spada dello Spirito, che è la parola di Dio*.

18 Orando in ogni tempo*, con ogni maniera di preghiera, e supplicazione, in Ispirito; ed a questo stesso vegliando*, con ogni perseveranza, ed orazione per tutti i santi*.

19 E per me ancora*, acciocchè mi sia data parola con apertura di bocca, per far conoscere con libertà il misterio dell'evangelo.

20 Per lo quale io sono ambasciatore* in catena*; acciocchè io l'annunzii francamente, come mi convien parlare*.

Tichico portatore dell'epistola. — Saluti finali

21 OR acciocchè ancora voi sappiate lo stato mio, e ciò che io fo, Tichico*, il caro fratello, e fedel ministro nel Signore, vi farà assapere il tutto.

22 Il quale io ho mandato a voi a questo stesso fine*, acciocchè voi sappiate lo stato nostro, e ch'egli consoli i cuori vostri.

23 Pace a' fratelli, e carità con fede, da Dio Padre, e dal Signor Gesù Cristo.

24 La grazia sia con tutti quelli che amano il Signor nostro Gesù Cristo, in purità incorruttibile. Amen.

* **6:17** salute Is. 59.17. 1 Tess. 5.8. * **6:17** Dio Ebr. 4.12. Apoc. 1.16; 19.15. * **6:18** tempo Luc. 18.1e rif. * **6:18** vegliando Mat. 26.41. * **6:18** santi Efes. 6e rif. * **6:19** ancora Col. 4.2,3. 2 Tess. 3.1. * **6:20** ambasciatore 2 Cor. 5.20. * **6:20** catena Efes. 3.1e rif. * **6:20** parlare Fat. 28.31. * **6:21** Tichico Fat. 20.4e rif. * **6:22** fine Col. 4.7.

Diodati Bibbia 1885
The Holy Bible in Italian, translated by Giovanni
Diodati in 1641 and revised in 1821

Public Domain

Language: Italiano (Italian)

Contributor: United Bible Societies

Diodati Bibbia 1885

2025-05-03

PDF generated using Haiola and XeLaTeX on 3 May 2025 from source files
dated 3 May 2025

bdc7adc-189f-5207-abd4-bffc15700333